

**40** Ho risolto il mio problema, sono stato da... **BRICCHETTI**

dal 1977 **Apparecchi Acustici Bricchetti**

BRESCIA - SAREZZO  
Tel. 030 2429431  
www.apparecchibricchetti.it

**40**

ANNO 45. NUMERO 9. [www.bresciaoggi.it](http://www.bresciaoggi.it)

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2019 €1,20

**ECONOMIA BRESCIANA**  
In quattro giorni aprono 60 nuove imprese **PAG.28**



**L'OPERAZIONE**  
Traffico di clandestini  
Un arresto a Brescia **PAG.12**



**PIATTI UNICI VEGETARIANI**

IN EDICOLA a € 7,90

## I grillini a lezione della dura realtà

di **ERNESTO AUCI**

**A**ncora una volta il governo giallo-verde ha dovuto fare i conti con la dura realtà. In particolare i 5Stelle sul salvataggio della Carige hanno dovuto prendere atto che le tante promesse e le sparate demagogiche da loro fatte in campagna elettorale erano irrealistiche ed inattuabili. Così è avvenuto per l'Iva, per il Tap, e per la riduzione delle tasse che invece sono aumentate. Per le banche la montagna di sciocchezze dette a proposito del salvataggio delle banche venete, di quelle toscane e del Monte dei Paschi sono state polverizzate in pochi minuti dalla necessità di approvare un decreto per evitare il fallimento della Carige che sarebbe stato disastroso non solo per i risparmiatori e per il sistema economico locale, ma probabilmente per l'intero sistema bancario italiano. Non giova poi alla chiarezza il polverone alzato dai capi dei due partiti di governo per tentare di far credere che questa volta le cose sono diverse rispetto al passato e che lo Stato non ha sborsato un Euro per salvare i banchieri cattivi. Il decreto del governo è infatti una fotocopia di quello varato due anni fa da Gentiloni per tentare di salvare le banche venete e il Monte dei Paschi di Siena dove invece lo Stato è ora proprietario della maggioranza del capitale, ma la banca si trova ancora in acque agitate. Di Maio ha detto che questa volta non si tratta di un salvataggio ma di una nazionalizzazione. Ma forse non sa che per arrivare alla nazionalizzazione occorre che lo Stato sottoscriva un aumento di capitale della Carige, cosa che può avvenire solo con l'accordo di Bruxelles ed in casi ben definiti.

Per il momento sono stati usati soldi pubblici (cioè di tutti i cittadini) per garantire l'emissione di obbligazioni da parte di Carige che altrimenti sarebbe fallita nel giro di pochi giorni. Questo ennesimo dissesto solleva il problema della sulla solidità del nostro sistema creditizio. Grillini e leghisti dovrebbero prendere atto che senza un forte sistema bancario l'economia non può andare avanti, specie quella italiana basata sulle piccole imprese. Occorrerebbe una strategia politica di medio termine basata su incentivi per far crescere sia in dimensione che in efficienza il nostro sistema bancario. Lo Stato dovrebbe stanziare risorse per qualche anno, ma sarebbe poi compensato da un più elevato tasso di crescita dell'intera economia. Ed invece l'attuale governo giallo-verde non ha saputo fare nulla di meglio che mettere nuove tasse sulle banche per quasi 4 miliardi già quest'anno

**L'OPERAZIONE. L'intervento dei carabinieri**



## Animali al freddo Circo denunciato

**IL BLITZ DEI CARABINIERI FORESTALI.** I militari hanno sequestrato alcuni animali del circo che durante le festività natalizie è stato presente a Brescia. «Animali detenuti in condizioni incompatibili con la loro etologia» è la ricostruzione degli inquirenti. In particolare si tratta di una giraffa, due zebre ed alcuni cammelli lasciati al gelo. Gli animali infatti dimoravano in strutture prive di sistemi di riscaldamento e la temperatura prevista per queste specie non può scendere sotto i 12-15 gradi e sostavano all'esterno direttamente sull'asfalto, che al momento del controllo era ghiacciato. I responsabili della struttura sono stati inoltre denunciati anche per aver reclutato tre lavoratori in nero. **PAG.10**

**L'ALLARME.** Nel 2018 nel Bresciano bilancio pesante per gli incidenti

## Strade di sangue: i morti crescono del 43 per cento

L'anno scorso 86 decessi contro i 60 del 2017

Numeri da brividi: 86 morti sulle strade nel 2018, ben 26 in più rispetto al 2017 quando se ne contarono 60, per un aumento del 43 per cento. Le strade tornano così a raccontare tragedie, con un ritmo da far paura. L'anno era cominciato nel peggiore dei modi, con sei vittime il 2 gennaio sulla A21 in territorio di Montirone. Ed è proseguito male, finendo peggio. I confronti sulla base dei rapporti dell'associazione «Condividere la strada della vita» rivelano inoltre che il 2018 è stato l'annus horribilis dei pedoni: ne sono morti 23, più del doppio rispetto al 2017 con 11 decessi. E i morti tra gli automobilisti sono saliti da 26 a 40. **GEROLDI PAG.19**



L'incidente dell'anno scorso sulla A21 in cui morirono sei persone

**LA DENUNCIA.** L'allarme del presidente Bragaglio

## Il trasporto pubblico sull'orlo del collasso

Il 2020 sarà un anno ad altissimo rischio, si rischia il collasso del Trasporto pubblico locale. A confermare le previsioni più cupe è il presidente dell'Agenzia per il Tpl di Brescia Claudio Bragaglio. Il rischio tracollo non riguarda la portata del traffico ma la sostenibilità economica di tutto il sistema che si regge, per circa il 60 per cento, su trasferimenti di denaro pubbli-

co. Oggi l'introito proveniente da chi viaggia sugli autobus provinciali copre il 40 per cento dell'intero bilancio (circa 68 milioni di euro). Ma se da una parte il rischio del default economico è concreto e reale, dall'altro lo stesso presidente esprime fiducia sulla congiuntura politica che in Regione ha portato a salvare i conti già nel 2018 (e nel 2019). **SALVADORI PAG.9**

**VALSABBIA**  
Frana la montagna strada chiusa e traffico in tilt  
**PASINETTI PAG.25**

**PARCO PARENZO**  
Pcb e diossine: scontro aperto sulla bonifica  
**DANESI PAG.14**

Da oltre 40 anni realizziamo lavori di carpenteria e serramentistica



- Manutenzione e ristrutturazione strutture sanitarie
- Carpenteria edile e serramentistica
- Serramenti in alluminio
- Automazioni: cancelli - serrande - basculanti

ALFREDI (BS) Via P. Neruda, 19 - Tel. 030.2680751  
info@eredrossinidomani.com - www.eredrossinidomani.com

## LA LEONESSA

### Targhe estere sul Garda fra tedeschi veri e finti

«E io pago!» esclamava Totò, al culmine di un siparietto che ricordiamo tutti. Ma come si dice «e io pago» in tedesco? «Und ich bezahle!». Può ben dirlo dal Garda la signora Monika, protagonista involontaria di un imprevisto pasticcio da commedia italiana. È quello del bando alle targhe straniere, inserito nel codice della strada col nuovo «Decreto Sicurezza». Servirebbe a castigare i furbetti nostrani che, per gabelle fiscali e risparmi vari, hanno l'auto immatricolata in Romania, o in Germania, pur essendo italiani e residenti in Italia. Giusto. Ma tra i primi a pagare il conto c'è anche l'incolpevo-

le Frau Monika, una dei tanti tedeschi, veri tedeschi, che hanno scelto il Garda come seconda patria. L'altro giorno suo figlio ventenne, che ha residenza in Italia, girava a Lonato con l'auto della madre, ignaro della novità. Posto di blocco, targa tedesca, 498 euro di multa: «Und ich bezahle!!!».



IL CASO



Omicidio Desirèe: Erra chiede la revisione del processo

**SPATOLA PAG.10**

Turning and milling

**MECNOVA**  
MECCANICA DI PRECISIONE

Lavorazioni di tornitura da barra e da tubo da ø 2mm a ø 65mm e lavorazioni di fresatura su centri di lavoro

Meccanica di precisione significa:

- Tolleranze ristrette
- Finiture accurate
- Puntualità nelle consegne

Cosa possiamo darti di più? ...  
Consulenza per migliorare il tuo prodotto e ridurre i tuoi costi.

Italy (Brescia)  
25063 Gardone Val Trompia - Via Mammì, 73 - Tel. +39.030.83372  
Fax +39.030.8337290 - [www.mecnova.it](http://www.mecnova.it) - [info@mecnova.it](mailto:info@mecnova.it)